



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Area Legale
e Appalti

Settore Infrastrutture
Servizio Ufficio Tecnico

DETERMINAZIONE DEL RUP

*Dati desumibili dalla registrazione a protocollo:
Numero Repertorio, Numero Protocollo, Titolo,
Classe Fascicolo Allegati e Riferimenti*

OGGETTO: Lavori di adeguamento generale degli impianti, ampliamento sala esterna, restyling complessivo della mensa universitaria di Dalmine (BG) - CUP F57H20004500005 - CIG 9268549897. Approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione (CRE), ai sensi dell'art. 102, comma 3 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e dell'art. 237, comma 2, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO che l'Università degli Studi di Bergamo, al fine di migliorare la propria offerta di servizi, ha in programma l'esecuzione dei lavori di adeguamento generale degli impianti, ampliamento sala esterna, restyling complessivo della mensa universitaria di Dalmine (BG);

PREMESSO che con determinazione a contrarre di rep. n. 451/2022 del 9 giugno 2022 è stata indetta procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b), del D.L. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020, con il criterio del minor prezzo, per l'affidamento dei lavori di adeguamento generale degli impianti, ampliamento sala esterna, restyling complessivo della mensa universitaria di Dalmine (BG) - CUP F57H20004500005 CIG 9268549897 per un importo, posto a base di gara, di euro 458.736,10 di cui euro 450.000,00 per lavori soggetti a ribasso ed euro 8.736,10 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa;

PREMESSO che con determina dirigenziale di rep. n. 608/2022 del 08 agosto 2022 si è proceduto allo scorrimento della graduatoria e sono stati aggiudicati i lavori in parola a favore di Impresa GIAQUINTO GIOVANNI di Caserta (operatore economico), che è risultato secondo classificato in graduatoria con un ribasso percentuale offerto pari a 15.60000%;

PREMESSO che in data 6 settembre 2022 è stato stipulato il contratto di rep. n. 97/2020 con l'operatore economico, per l'importo complessivo dell'appalto affidato pari ad euro 388.536,10, di cui euro 8.736,10 relativi agli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre ad IVA nella misura di legge;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici" (Codice) e, in particolare l'art. 31, che declina ruoli e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni;

VISTO l'art. 102, comma 2, terzo paragrafo, del Codice, che prevede che "Per i lavori di importo pari o inferiore a 1 milione di euro [...], è sempre facoltà della stazione appaltante sostituire il certificato di collaudo [...] con il certificato di regolare esecuzione rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori [...]";

VISTO l'art. 102, comma 3, del Codice, che prevede che "Il collaudo finale o la verifica di conformità deve avere luogo non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori o delle prestazioni, salvi i casi, individuati dal decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di cui al comma 8, di particolare complessità dell'opera o delle prestazioni da collaudare, per i quali il termine può essere elevato sino ad un anno. Il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia stato emesso entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine";



VISTO l'art. 103, comma 5 del Codice, che prevede, relativamente alla garanzia definitiva, che *“La garanzia di cui al comma 1 è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Tale automatismo si applica anche agli appalti di forniture e servizi. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata”*;

VISTO l'art. 103, comma 6, del Codice, che prevede che *“Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi.”*;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*;

VISTO l'art. 218 del D.P.R. 207/2010, che disciplina la procedura per la pubblicazione dell'avviso ai creditori – avvisi ad opponendum;

VISTO l'art. 237, comma 2, del D.P.R. 207/2010, che prevede che *“Il certificato di regolare esecuzione è emesso dal direttore dei lavori ed è confermato dal responsabile del procedimento”*;

RICHIAMATO il progetto esecutivo approvato con Decreto Rettorale d'urgenza di rep. n. 513/2022 del 9 giugno 2022, successivamente ratificato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 giugno 2022;

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 72 del Capitolato Speciale d'Appalto, recante *“Termini per il collaudo o per l'accertamento della regolare esecuzione”*;

VISTO lo Statuto dell'Università di Bergamo, emanato con Decreto Rettorale Rep. n. 570/2023 del 01 agosto 2023, pubblicato sulla GU serie generale n. 192 del 18 agosto 2023;

VISTO l'art. 18 del vigente regolamento AM.FI.CO. che disciplina le modalità di gestione del budget da parte delle Strutture di gestione;

PRESO ATTO della delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 recante l'adozione del comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione;

PRESO ATTO della delibera ANAC n. 605 del 19 dicembre 2023 recante l'aggiornamento 2023 al Piano Nazionale Anticorruzione 2022;

PRESO ATTO della delibera ANAC n. 601 del 19 dicembre 2023 avente ad oggetto la modificazione ed integrazione della precedente delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;



VISTO il bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2024-2026, nonché il bilancio di previsione annuale autorizzatorio 2024 ed in particolare del budget degli investimenti 2024, approvati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 dicembre 2023;

PRESO ATTO del progetto esecutivo approvato con Decreto Rettorale d'urgenza di rep. n. 513/2022 del 9 giugno 2022, successivamente ratificato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 giugno 2022;

PRESO ATTO del contratto di rep. n. 114/2022 del 6 settembre 2022 sottoscritto tra Università degli Studi di Bergamo e l'operatore economico;

PRESO ATTO del verbale di consegna dei lavori in via d'urgenza in data 09 agosto 2022;

PRESO ATTO del verbale di sospensione parziale n. 1 in data 30 settembre 2022;

PRESO ATTO della determina del responsabile del servizio di prot. n. 184082 del 27 ottobre 2022, per la proroga del termine di ultimazione dei lavori, con nuova scadenza stabilita al 01 dicembre 2022;

PRESO ATTO del verbale di sospensione n. 2 in data 01 dicembre 2022;

PRESO ATTO del verbale di ripresa dei lavori n. 1 in data 19 giugno 2023;

PRESO ATTO che dal 30 settembre 2022 al 01 dicembre 2022, periodo di sospensione parziale dei lavori, risulta, in base all'art. 10, comma 3 del D.M. 49/2018, un calcolo pari a n. 45 giorni da aggiungere al termine di fine lavori, che è fissato al 03 agosto 2023;

PRESO ATTO della determina del responsabile del settore di rep. n. 546/2023 del 03 agosto 2023, per la proroga del termine di ultimazione dei lavori, con nuova scadenza stabilita all'11 settembre 2023;

PRESO ATTO che le lavorazioni sono terminate in data 11 settembre 2023, giusta la comunicazione di fine lavori presentata dal Direttore dei Lavori e registrata nel sistema di gestione documentale dell'Ateneo al prot. n. 181105/IX/2 del 20 settembre 2023;

PRESO ATTO del Quadro Economico dei lavori in parola a carico dell'Ateneo, che ammonta a complessivi euro 631.728,20;

PRESO ATTO della documentazione contabile del SAL n. 1, relativo alle lavorazioni a tutto il 26 giugno 2023, approvato dal RUP e liquidato, per euro 163.493,59 (IVA al 10% esclusa) per complessivi euro 179.842,95 (IVA inclusa);

PRESO ATTO della documentazione contabile relativa al SAL n. 1 BIS, relativo alla compensazione dell'aumento del prezzo dei materiali da costruzione, sottoposto al Consiglio di Amministrazione, che l'ha riconosciuto in favore dell'operatore economico con propria deliberazione n. 235/2023 del 28 settembre 2023, per euro 38.457,51 (IVA al 10% esclusa) per complessivi euro 42.743,26 (IVA inclusa);

PRESO ATTO della documentazione contabile relativa al SAL n. 2, relativo alle lavorazioni a tutto l'11 settembre 2023, approvato dal RUP e liquidato, per euro 145.392,61 (IVA al 10% esclusa) per complessivi euro 159.931,87 (IVA inclusa);

PRESO ATTO della documentazione contabile relativa al SAL n. 2 BIS, relativo alla compensazione dell'aumento del prezzo dei materiali da costruzione, sottoposto al Consiglio di Amministrazione, che l'ha riconosciuto in favore dell'operatore economico con propria deliberazione n. 352/2023 del 20 dicembre 2023, per euro 26.154,89 (IVA al 10% esclusa) per complessivi euro 28.760,38 (IVA inclusa);



PRESO ATTO della documentazione trasmessa dal Direttore dei Lavori e registrata nel sistema di gestione documentale dell'Ateneo al prot. n. 127407/IX/2 del 01 luglio 2024, segnatamente:

1. Conto Finale: Certificato di Pagamento;
2. Conto Finale: Libretto delle Misure;
3. Conto Finale: Conto Finale;
4. Conto Finale: Registro di Contabilità;
5. Conto Finale: Sommario del Registro di Contabilità;
6. Conto Finale: Brogliaccio di cantiere (ad uso interno);
7. Conto Finale: Relazione tecnica delle opere per il completamento e collaudabilità dell'opera;
8. Conto Finale: Schema Atto Sottomissione;
9. Conto Finale: Relazione di accompagnamento finale del DL;

PRESO ATTO dei documenti finali as-built dell'appalto, trasmessi dal Direttore dei Lavori e registrati nel sistema di gestione documentale dell'Ateneo al prot. n. 128740/IX/2 del 02 luglio 2024, segnatamente:

- Dichiarazioni Conformità Impianti realizzati
- Dichiarazioni Conformità Quadri Elettrici
- Disegni as-built (strutture, architettonici, impianti elettrici, impianti meccanici), sia editabili che in formato .pdf
- CERT-REI intumescente applicato sulla carpenteria metallica
- Materiali approvati ed utilizzati nell'appalto
- Documentazione F-gas gruppo frigo
- Documentazione finale Linea vita copertura

PRESO ATTO del Certificato di Regolare Esecuzione, sottoscritto dal Direttore dei Lavori e dall'operatore economico, registrato nel sistema di gestione documentale dell'Ateneo al prot. n. 130281/IX/2 del 03 luglio 2024;

PRESO ATTO della determina del RUP di rep. 624/2024 del 08 luglio 2024, per presa d'atto della documentazione di prot. n. 127407/IX/2 del 01 luglio 2024 ed approvazione dell'atto di sottomissione, già sottoscritto da impresa e Direttore dei Lavori, per euro 38.476,05 (IVA al 10% esclusa), per complessivi euro 42.323,66 (Iva inclusa);

PRESO ATTO dell'importo complessivo dei lavori eseguiti, pari ad euro 427.012,15 (IVA al 10% esclusa) al lordo della ritenuta di legge dello 0,5%, così ripartito:

a) per lavori netti a corpo	euro	417.410,93
b) per oneri per la sicurezza	euro	9.601,22
Totale complessivo netto dei lavori	euro	427.012,15

da cui sono dedotti:

c) per anticipazione del 20%	euro	77.707,22
d) per certificati d'acconto già emessi	euro	308.886,20
Totale netto deduzioni	euro	40.418,73

PRESO ATTO che l'importo totale a credito ammonta, per differenza, ad euro 40.418,73 (IVA 10% esclusa), per complessivi euro 44.460,60 (IVA inclusa), comprensivo delle ritenute di legge dello 0,50% per infortuni, da liquidare all'operatore economico a saldo di ogni suo avere;

PRESO ATTO dell'esito dell'attività istruttoria svolta ai fini della presente autorizzazione;

CONSIDERATO che l'art. 102, comma 3, del Codice prevede che *"Il collaudo finale o la verifica di conformità deve avere luogo non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori o delle prestazioni, salvi i casi, individuati dal decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di cui al comma 8, di particolare complessità dell'opera o delle prestazioni da collaudare, per i quali il termine può essere elevato sino ad un anno. Il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità ha carattere*



provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia stato emesso entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine”;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 218 del D.P.R. 207/2010, in data 17 luglio 2024 si è provveduto alla pubblicazione dell'avviso ai creditori – avvisi ad opponendum all'Albo Pretorio del Comune di Dalmine nonché sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Bergamo, per 30 giorni consecutivi;

CONSIDERATO che l'art. 237, comma 2, del D.P.R. 207/2010 prevede che *“Il certificato di regolare esecuzione è emesso dal direttore dei lavori ed è confermato dal responsabile del procedimento”;*

CONSIDERATO che l'art. 72, comma 1, del Capitolato Speciale d'Appalto prevede che *“Il certificato di regolare esecuzione è emesso entro il termine perentorio di 90 (novanta) giorni dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione. Decorso tale termine, il certificato di regolare esecuzione/collaudo si intende tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro i successivi due mesi”;*

CONSIDERATO che sussistono i presupposti per l'approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione presentato dal Direttore dei lavori da cui, fra l'altro, risulta:

- che i lavori corrispondono alle previsioni progettuali, ai contenuti delle lavorazioni necessarie al completamento e collaudabilità dell'opera (rif. art. 106 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.) inserite nel Conto Finale dei lavori e a quanto ammesso in contabilità;
- riscontrati i documenti contabili, ivi compreso il Conto Finale, e verificato che per quanto è stato possibile accertare da numerosi riscontri, misurazioni e verifiche, lo stato di fatto delle opere risponde per qualità e dimensioni alle annotazioni riportate nel registro di contabilità e riassunte nel Conto Finale sottoscritto il 28.06.2024;
- che i prezzi applicati corrispondono a quelli contrattuali e a quelli relativi alle lavorazioni necessarie al completamento e collaudabilità dell'opera (rif. art. 106 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.) inserite nel Conto Finale dei lavori;
- che l'Appaltatore ha firmato il Conto Finale in data 28.06.2024 senza apporre riserve;
- che i lavori sono stati ultimati nel tempo utile contrattuale;
- che durante il corso dei lavori non si sono verificati infortuni;
- che durante il corso dei lavori l'Appaltatore GIAQUINTO GIOVANNI ha assicurato i suoi operai presso INAIL di Caserta posizione n. 1298266, INPS di Caserta posizione n. 2003597345, Cassa Edile di Caserta n. 9843;
- che per l'eventuale pubblicazione degli avvisi ai creditori l'Università degli Studi di Bergamo procederà in base a quanto indicato dall'art. 218 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;
- che l'Appaltatore, per i lavori di cui in oggetto, non ha effettuato la cessione dei suoi crediti;
- che l'Appaltatore ha ottemperato a tutti gli obblighi derivanti dal Contratto ed alle disposizioni date dalla Direzione dei Lavori durante il corso dei lavori;
- che l'Appaltatore risulta regolare nell'assolvimento degli obblighi previdenziali ed assicurativi nei confronti di INPS, INAIL e CNCE (verifica avvenuta con il DURC On Line (DOL) Numero Protocollo INPS_43487633 emesso il 23.04.2024 con scadenza il 21.08.2024;

CONSIDERATO che il credito a favore dell'operatore economico, pari ad euro 40.418,73 (IVA 10% esclusa), per complessivi euro 44.460,60 (IVA inclusa), può essere svincolato soltanto in sede di liquidazione finale dopo l'approvazione da parte della Stazione Appaltante del Certificato di Regolare Esecuzione;

DATO ATTO che il RUP ha verificato la disponibilità della somma predetta, per un importo pari ad euro 40.418,73 (IVA 10% esclusa), per complessivi euro 44.460,60 (IVA inclusa), nell'ambito del quadro economico dell'intervento in parola, alla voce *“Lavori in economia e imprevisti”* del quadro B-Somme



a disposizione - per euro 40.418,73 ed alla voce "Lavori in economia e imprevisti (IVA 10%)" del quadro C-IVA e CNPAIA - per euro 4.041,87;

DATO ATTO che il credito a favore dell'operatore economico, pari ad euro 40.418,73 (IVA 10% esclusa), per complessivi euro 44.460,60 (IVA inclusa), graverà sulla voce contabile conto CA.01.10.06.05 "Ripristino trasformazione beni di terzi - opere in corso" - codice progetto "MENSADALMINE", Budget degli investimenti 2024;

CONSIDERATO che il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo [...] e l'assunzione del carattere di definitività del medesimo, ai sensi dell'art. 103, comma 6, del Codice;

CONSIDERATO l'esito dell'attività istruttoria svolta ai fini della presente autorizzazione;

VERIFICATA da parte del Responsabile di budget la relativa disponibilità;

DETERMINA

1. di dichiarare le premesse parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di approvare il Certificato di Regolare Esecuzione, sottoscritto dal Direttore dei Lavori e dall'operatore economico, registrato nel sistema di gestione documentale dell'Ateneo al prot. n. 130281/IX/2 del 03 luglio 2024;
3. di dare atto che il credito a favore dell'operatore economico, pari ad euro 40.418,73 (IVA 10% esclusa), per complessivi euro 44.460,60 (IVA inclusa), trova capienza nell'ambito del quadro economico dell'intervento in parola, alla voce "Lavori in economia e imprevisti" del quadro B-Somme a disposizione - per euro 40.418,73 ed alla voce "Lavori in economia e imprevisti (IVA 10%)" del quadro C-IVA e CNPAIA - per euro 4.041,87;
4. di imputare la somma predetta, pari ad euro 40.418,73 (IVA 10% esclusa), per complessivi euro 44.460,60 (IVA inclusa), al conto CA.01.10.06.05 "Ripristino trasformazione beni di terzi - opere in corso" - codice progetto "MENSADALMINE", Budget degli investimenti 2024;
5. di dare atto che il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo [...] e l'assunzione del carattere di definitività del medesimo, ai sensi dell'art. 103, comma 6, del Codice;
6. di prendere atto dello svincolo automatico della garanzia definitiva, di cui all'art. 103 del Codice, ai sensi del comma 5 del medesimo articolo;
7. di procedere nei confronti dell'operatore economico, al termine del periodo di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Dalmine, nonché sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Bergamo, dell'avviso ai creditori - avvisi ad opponendum, invitandolo a soddisfare eventuali crediti riconosciuti e rimettendo al Direttore dei Lavori i documenti ricevuti, unitamente al parere del RUP in merito a ciascun titolo di credito ed alle eventuali prove delle avvenute tacitazioni;
8. di trasmettere all'operatore economico ed al Direttore dei Lavori la presente determinazione per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza;



9. di pubblicare gli estremi del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Università nella Sezione "Amministrazione Trasparente - Provvedimenti" ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 14.03.2013, n. 33.

Bergamo, data *come da registrazione di protocollo*

Il RUP

(Ing. Francesco Lanorte)

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.